



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 11

מי כה' אלקינו המגביה לשבת המשפילי לראות בשמים ובארץ

«Chi è come Havayah, nostro D-o, che si
innalza per sedere, che si abbassa per vedere...»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/11/

1 מי כה' אלקינו המגביהי לשבת המשפילי לראות בשמים ובארץ. הנה כתיב כי נר מצוה ותורה אור.

«Chi è come Havayah, nostro D-o, che Si eleva in alto per sedere, che Si abbassa per guardare nei cieli e sulla terra?» Ora, è scritto: «Poiché una mitzvah è una lampada e la Torah è luce».

הרי שהמשיל הכתוב את המצוה לנר וכתוב נר הוי"ה נשמת אדם שהנשמה נמשלה לנר. וצריך להבין מהו ענין הנר של מצוה ומהו הנר של הנשמה.

Vediamo dunque che il versetto paragona la mitzvah a una lampada. Ed è scritto: «La lampada di Havayah è l'anima dell'uomo»: l'anima è paragonata a una lampada. Dobbiamo comprendere che cosa s'intenda per lampada della mitzvah e che cosa sia la lampada dell'anima.

2 והנה ענין הנר הוא שקרוי ע"ש [על שם] הפתילה כי היא עיקר הנר. אך אין נר בלא שמן.

Ora, quanto alla lampada: prende il nome dallo stoppino, perché [lo stoppino] è la parte essenziale della lampada. Eppure non c'è lampada senza olio.

שהשמן הוא הגורם להיות הדלקת הנר בנחת שיהא שוהה ומתעכב זמן מה. ואילולי השמן הי' [היה] דולק מהר ובמרוצה. והיינו ע"י שהשמן נמשך אחר הפתילה.

È l'olio, infatti, a far sì che la lampada bruci dolcemente, così che la fiamma duri e persista per un certo tempo; senza olio, brucerebbe rapidamente e con impeto. Ciò avviene perché l'olio viene attirato seguendo lo stoppino.

והוא נשרף ונכלה באור הנאחז בפתילה עד שהוא כלה לגמרי ולא נשאר ממנו כלום מפני שהוא עולה כולו באש. ומ"מ הפתילה היא עיקר הנר.

E [l'olio] viene bruciato e consumato nella luce che si attacca allo stoppino, finché non è consumato del tutto e non ne rimane assolutamente nulla, poiché sale interamente nel fuoco. Ciononostante, lo stoppino è la parte essenziale della lampada.

לפי שהאור הדולק הוא ע"י שנאחז בפתילה. ואלו היה האור נטבע בשמן היה כבה רק שהפתילה היא המחברת את האור אל השמן כשהשמן נמשך אחר הפתילה:

La luce che arde, infatti, si produce perché aderisce allo stoppino. Se la luce sprofondasse nell'olio, si spegnerebbe; è invece lo stoppino a unire la luce all'olio, mentre l'olio viene attirato seguendo lo stoppino.

3 ולהבין משל זה כנמשל בנר מצוה ונר הוי"ה נשמת אדם. צריך להקדי" [להקדים] ענין ואהבת וגוי בכל לבבך כבי צריך ביצ"ט [ביצר טוב] וביצה"ר [וביצר הרע]

Per comprendere questa analogia nel suo significato, applicata alla lampada di una mitzvah e alla «lampada di Havayah, l'anima dell'uomo», dobbiamo anzitutto spiegare il tema di «Amerai» ecc., «con tutto il tuo cuore (levavecha)»: con entrambe le tue inclinazioni, con l'inclinazione al bene e con quella al male.

שלכאורה אינו מובן איך ישוב היצה"ר [היצר הרע] לאהבה את הוי"ה ע"י האדם והלא לא ישמע אליו.

A prima vista, ciò non è comprensibile: come può l'inclinazione al male volgersi ad amare Havayah per mezzo della persona? Di certo non le darà ascolto!

אך הענין הוא כי הנה ביאור ענין יצ"ט [יצר טוב] ויצה"ר [ויצר הרע] הוא כי נודע שיש בכל אדם ב' נפשות נפש אלהית ונה"ב [ונפש הבהמית] וכל נפש מתחלקת לשנים. שהם שכל ומדות.

La questione è invece questa. La spiegazione dell'inclinazione al bene e dell'inclinazione al male è che, come è noto, in ogni persona vi sono due anime: l'anima divina (Nefesh Elohis) e l'anima animale (Nefesh HaBehamis); ciascuna anima si suddivide in due componenti, l'intelletto e gli attributi emotivi (middos).

4 והנה עיקר הנפש הוא השכל. כי נה"א [נפש האלקית] עיקרה היא נפש המשכלת ומתבוננת תמיד ומשגת באו"ס [באור אין סוף] ב"ה.

Ora, il nucleo dell'anima è l'intelletto. Infatti, l'anima divina (Nefesh Elohis), nella sua essenza, è un'anima pensante, che contempla costantemente e comprende la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia.

ואין לה השכלה אחרת. והמדות אהוי"ר [אהבה ויראה] הנולדות מן השכל והשגה זו הן הנקראות בשם יצ"ט [יצר טוב].

Non ha altro [oggetto di] pensiero. E gli attributi emotivi (middos), l'amore e il timore reverenziale (ahavah veyirah), che nascono da questo intelletto e da questa comprensione, sono ciò che viene chiamato la buona inclinazione.

5 וכן עיקר נה"ב [נפש הבהמית] היא המשכלת ומשגת גשמיות עוה"ז וחומריותן שהוא זלעו"ז [זה לעומת זה] לעומת נה"א [נפש האלקית]. שהשכל המלוכש בענינים גשמיים [גשמיים] הוא הפך ממש מן השכל שבנה"א [שבנפש האלקית].

Allo stesso modo, il nucleo dell'anima animale (Nefesh HaBehamis) è [la facoltà] che riflette sulla fisicità di questo mondo e ne comprende la materialità, che è «l'uno opposto all'altro» rispetto all'anima divina (Nefesh Elohis). Infatti, l'intelletto rivestito di questioni fisiche è esattamente l'opposto dell'intelletto nella Nefesh Elohis,

שהיא בחי' חכמה עליונה בחי' חכים ולא בחכמה ידיעא. למעלה מן השכל המושכל ומושג בגשמיות. che è il livello della sapienza suprema (Chochmah), il livello di «sapiente, ma non con una sapienza conoscibile», al di sopra dell'intelletto concepito e compreso in termini fisici.

6 והשכל המושכל ומושג בגשמיות ע"פ שכל אנושי הוא שקר והפך ממש מחכמת אלהות שהיא חכמת אמת והמדות הנולדות משכל הגשמי הן הנקי בשם יצה"ר [יצר הרע]

L'intelletto concepito e compreso in termini materiali, secondo la ragione umana, è falsità, l'esatto opposto della sapienza divina, che è sapienza di verità; e gli attributi emotivi (middos) che nascono dall'intelletto materiale sono ciò che viene chiamato inclinazione al male.

וצריך האדם לאכפייא לון שלא יתנהג ע"פ מדות שנולדו מן השכל הגשמי. רק ואהבת את הוי"ה אלקיך בכל לבבך. היינו בהגביר כח נה"א [נפש האלקית] המשכלת.

L'uomo deve sottometterli, per non comportarsi secondo gli attributi emotivi nati dall'intelletto materiale, ma soltanto [secondo] «Amerai Havayah, il tuo D-o, con tutto il tuo cuore». Cioè, rafforzando la facoltà di pensiero dell'anima divina (Nefesh Elohis).

7 ומתבונן באוא"ס [באור אין סוף] בפסוק ראשון דק"ש [דקריאת שמע] שמע ישראל. שמע לשון הבנה כי הוי"ה הוא אלהינו

Si contempla la Luce Infinita (Or Ein Sof) nel primo versetto dello Shema: «Ascolta, Israele». «Ascolta» è un termine che indica la comprensione: che Havayah è il nostro D-o (Elokeinu).

פ"י אלהינו הוא ענין ההתהוות בחי' ממכ"ע [ממלא כל עלמין] וסוכ"ע הוא נמשך מבחי' הוי"ה היה הוה ויהיה שהוא אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה שהוא בחי' אין והתהוות היש הוא מאין ממש.

Il significato di «nostro D-o» riguarda l'atto del far venire all'esistenza: il livello della luce che riempie tutti i mondi (memalei kol almin) e della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin). Questo è tratto dal livello di Havayah, «Egli era, Egli è ed Egli sarà», che è Or Ein Sof, benedetto sia, il livello di ayin (nulla); e il venire all'esistenza del yesh (qualcosa) avviene davvero dal nulla.

8 והתהוות זו נמשך תמיד יש מאין כמאמר ובטובו מחדש בכל יום תמיד כו'. והוא הוי"ה אחד אתה הוא קודם שנבה"ע [שנברא העולם] ואתה הוא כו'.

Questo processo di far venire all'esistenza qualcosa dal nulla viene continuamente fatto discendere, come recita il detto: «E nella Sua bontà rinnova ogni giorno, continuamente», ecc. Ed Egli, Havayah, è Uno: «Tu sei Lui prima che il mondo fosse creato, e Tu sei Lui», ecc.

שאין התהוות העולמות פועלים בו שום שינוי ח"ו [חס ושלום]. לפי שאינו דומה מעשה הקב"ה למעשה בוי"ד [בשר ודם].

Poiché il far venire all'esistenza i mondi non produce in Lui alcun cambiamento, D-o non voglia, dato che l'opera del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), non è come l'opera di un essere di carne e sangue.

שמעשה אנוש הנה כח הפועל ממש הוא בנפעל. כמו עד"מ כשעושה דבר פונה א"ע [את עצמו] ומעמיק שכלו בדבר שהוא עושה.

Nell'opera di un essere umano, infatti, la forza dell'artefice è effettivamente presente nell'oggetto prodotto. Per esempio, quando realizza qualcosa, si volge [ad essa] e immerge profondamente il proprio intelletto nella cosa che sta facendo.

9 וע"כ הדבר שעושה פועל בו שינוי בכח שכלו. אבל התהוות העולמות מאוא"ס [מאור אין סוף] ב"ה אין פועלים בו שום שינוי ח"ו [חס ושלום]. וה' אחד כמו קודם שנבה"ע [שנברא העולם].

Perciò, la cosa che egli produce provoca in lui un cambiamento, nella facoltà del suo intelletto. Ma il far venire all'esistenza i mondi dalla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, non produce in Lui alcun cambiamento, D-o non voglia; e Havayah è Uno, proprio come prima che il mondo fosse creato.

לפי שבשכמל"ו [שברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד] שכל התהוות העולמות וקיומם וחיותן אינן אלא מבחי' מלכותו ית' שבמה שהוא מלך עליהם מחיה ומהוה אותם דהיינו בחי' שמו ית' בלבד.

Poiché [il significato di] «Benedetto sia il Nome della gloria del Suo regno per sempre e in eterno» è che tutto il venire all'esistenza dei mondi, la loro esistenza e la loro forza vitale provengono soltanto dal livello della Sua sovranità (Malchus), benedetto Egli sia: in quanto Egli è Re su di essi, dà loro vita e li fa venire all'esistenza. Questo è soltanto il livello del Suo Nome, benedetto Egli sia.

10 ושם שייך כח הפועל בדבר ה' שמים נעשו כי דבר מלך שלטון כתיב מלכותך מלכות כ"ע [כל עלמין]. יחיד חי העולמים מלך כנודע.

Ed è proprio lì [nella Sua sovranità (Malchus)] che si applica il potere dell'artefice: «Per la parola di Havayah furono fatti i cieli», poiché «la parola di un re è sovrana». È scritto: «La Tua sovranità è la sovranità di tutti i mondi»; «l'Unico, Vita dei mondi, Re», come è noto.

וכאשר יעמיק האדם שכלו ומחשבתו בזה בעומק בינתו ובעומקא דלבא. אזי תבטל הנפש החיונית מהשכלתה בגשמיות בתגבורת הנפש האלהית המשכלת ומתבוננת בגדולת א"ס ב"ה

E quando una persona approfondisce con la propria mente e il proprio pensiero questo argomento, nella profondità della comprensione e nella profondità del cuore, allora l'anima vitale cesserà di pensare alle cose materiali, grazie al prevalere dell'anima divina, che pensa e medita sulla grandezza dell'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia,

להוליד מרוח בינתה והתבוננותה אהבה עזה כרשפי אש לדבקה בו ית' בדביקה וחשיקה וחפיצה בהתלהבות עצומה

per generare, dallo spirito della sua comprensione e della sua meditazione, un amore ardente come fiammate di fuoco, per aderire a Lui, benedetto Egli sia, con adesione, anelito e desiderio, in un ardore immenso e infuocato,

עד כלות הנפש כמ"ש נכספה וגם כלתה נפשי וגו'.

fino al consumarsi dell'anima (kelos hanefesh), come è scritto: «La mia anima anela, anzi si consuma», ecc.

11 ועמך לא חפצתי בארץ כלה שארי ולבבי וגו'. ואזי תהיה החכמה שבנפש החיונית כשמן הנמשך אחר

הפתילה שהיא נר ה' נשמת אדם

«Con Te non desidero nulla sulla terra; la mia carne e il mio cuore si consumano», ecc. Allora la sapienza (Chochmah) dell'anima vitale sarà come l'olio che viene attirato dallo stoppino, che è «la lampada di Havayah, l'anima dell'uomo»:

שהנשמה היא הפתילה המחברת אור האהבה עזה ורשפי אש להאיר בנה"ב [בנפש הבהמית] עד שתכלה ותכסוף ג"כ לדבקה בו בדביקה חשיקה כו'.

Infatti l'anima è lo stoppino che unisce la luce dell'amore ardente e le faville di fuoco, affinché risplenda nell'anima animale, finché anch'essa si consumi e desideri ardentemente aderire a Lui, con adesione e anelito, ecc.

ולהיות ואהבת וגו' בכל לבבך וגדול יהי [יהיה] כח כלות הנפש הבהמית ביתר שאת בבחי' שמן הנכלה ועולה עד שנעשה ממנו כולו אש של אור הנר

E così: «Amerai...», «con tutto il tuo cuore»; e grande sarà la forza con cui l'anima animale si consuma (kelos hanefesh), in misura ancor più intensa, come l'olio che si consuma e sale, finché tutto l'olio si trasformi nel fuoco della luce della lampada,

ע"י בחי' צעק לבם והוא התהפכות בחי' האש שבה. ורשפי אש אהבה עזה כו'. וזהו נר של הנשמה שהיא מהתבוננות נפש האלהית עצמה:

attraverso il livello (bechinah) di «il loro cuore gridò», che è la trasformazione del fuoco che è in essa, e «faville di fuoco», amore ardente, ecc. E questa è la lampada dell'anima, che deriva dalla contemplazione dell'anima divina stessa.

12 וענין נר של המצוה היא שהמצוה יש לה סגולה פרטית להעלות את נה"ב [נפש הבהמית] ולקשרה באו"ס

[באור אין סוף] ב"ה כמא' [כמאמר] אק"ב [אשר קדשנו במצותיו] בקדש העליון שהוא למעלה מן ההשתלשלות.

Il senso della lampada della mitzvah è che la mitzvah possiede una virtù particolare (segulah): elevare l'anima animale (Nefesh HaBehamis) e legarla alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, come nelle parole «Che ci ha santificati con i Suoi comandamenti»: mediante la santità superna, che è al di sopra della catena discendente dei mondi (hishtalshelus).

כי המצות הם לבושין ונקי לבוש מלכות שהם בחיי מקיפים שמקיפים ומלבישים את הנפש מראשה ועד רגלה

Poiché le mitzvos sono abiti, e sono chiamate «abiti regali», in quanto sono livelli avvolgenti (makifim), che avvolgono e rivestono l'anima dalla testa ai piedi,

להיות צרורה בצרור החיים את ה' ממש שע"י מעלה את הנפש כמו האדם כשהוא לבוש יכולין להמשיך אותו ע"י לבוש.

affinché sia «legata nel vincolo della vita con il Nome Havayah», in verità. Per mezzo di ciò [la mitzvah] eleva l'anima, proprio come, quando una persona è vestita, la si può trascinare prendendola per il suo abito.

13 וכן כצורר אבן במרגמה. שע"י שצורר בחרט זורקין אותו למעלה יותר. הכלל שכל בחי מקיף הוא העלאה למעלה.

Così pure, «come una pietra legata in una fionda»: poiché è legata in una tasca, viene lanciata più in alto. La regola è che ogni livello di makif [luce avvolgente] è un'elevazione verso l'alto.

ולכן לובשין טלית ותפלין קודם התפלה להמשיך בחי מקיף למעלה להעלות את נה"ב [נפש הבהמית] בתפלה כנודע שאין התחתון עולה למעלה עד שיורדת תחלה הארה מלמעלה. והתפלה היא עליית נה"ב [נפש הבהמית].

Perciò si indossano il tallis [scialle da preghiera] e i tefillin [filatteri] prima della preghiera, per far discendere dall'Alto un livello di makif e così elevare l'anima animale durante la preghiera; infatti, come è noto, ciò che è in basso non sale verso l'alto finché prima non discende un'illuminazione dall'Alto. E la preghiera è l'ascesa dell'anima animale.

ולכן התפלה היא נוסחא אחת בכל יום כל ימי חייו של אדם הקצובים לו ימי שנותינו בהם שבעים שנה הם כפי נצוצות נפש הבהמית שצריכין להעלות (משא"כ נפש האלהית היא נצחית) וכל יום נעשה בחי חדשה.

Perciò la preghiera ha ogni giorno lo stesso testo, [per] tutti i giorni della vita che sono assegnati a una persona: «i giorni dei nostri anni sono settant'anni» corrispondono alle scintille dell'anima animale che devono essere elevate (mentre non è così per l'anima divina, che è eterna); e ogni giorno si forma un nuovo aspetto.

וצריך להעלות גם אותו נצוץ שמתחדש והכל היא העלאה אחת (משא"כ לימוד התורה צריך דוקא ללמוד בכל יום דבר חדש)

Anche quella scintilla, che si rinnova, deve essere elevata, e si tratta sempre di un'unica elevazione (mentre non è così per lo studio della Torah: ogni giorno si deve specificamente imparare qualcosa di nuovo).

ולכן כל המצות נקראות בשם צדקה כי צדקה תרומם גוי

Perciò tutte le mitzvot sono chiamate con il nome di tzedakah (beneficenza), poiché «la tzedakah innalza una nazione».

שע"י הצדקה וחסד שעושין למטה להחיות רוח שפלים ועני חשוב כמת. כן ויותר מכן לאין קץ נמשך רוח חיים מלמעלה מחיי החיים ב"ה להחיות מתים ממש

Poiché attraverso la tzedakah e la benevolenza che si compiono in basso, per ridare vita allo spirito degli umili, e poiché il povero è considerato come morto, così, e infinitamente più di questo, dall'Alto, dalla Vita della vita, benedetto Egli sia, viene fatta discendere una forza vitale per ridare vita a chi è davvero morto,

בבחי' ימין מקרבת וימינו תחבקני ממש באור המקיף שמלמעלה לרומם ולהעלות את הנפש למעלה מעלה באוא"ס [באור אין סוף] ב"ה ממש וזהו ענין נר מצוה:

nella modalità in cui «la destra avvicina» e «la Sua destra mi abbraccia», proprio attraverso la luce avvolgente che proviene dall'Alto, per esaltare ed elevare l'anima sempre più in alto, fino alla stessa Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia. E questo è il significato della lampada di una mitzvah.

14 אך התורה אור הוא המשכת אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה מלמעלמ"ט [מלמעלה למטה]. והיא אור וגילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ממש שלמעלה מעלה מהשתלשלות שירידת והדרגת סדר השתלשלות היא בחי' העלם והתלבשות אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה להיות התהוות מהות אחר מהות באופנים ומינים שונים.

Ma «la Torah è luce» è la discesa della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, dall'Alto verso il basso. È la luce e la rivelazione della stessa Luce Infinita, benedetto Egli sia, che si trova molto al di sopra della catena discendente dei mondi (hishtalshelus); infatti, la discesa e la gradazione dell'ordine della hishtalshelus costituiscono il livello dell'occultamento e del rivestimento della Luce Infinita, benedetto Egli sia, affinché venga all'esistenza un'entità dopo l'altra, in modalità e specie diverse.

15 וכמ"ש ישת חשך סתרו שהוא חשך והעלם ולא אור וגילוי. ועל התורה נאמר מגלה עמקות מני חשך. וממעמקים קראתיך הוי"ה.

Come è scritto: «Egli ha posto le tenebre come Suo nascondiglio»: si tratta di oscurità e occultamento, non di luce e rivelazione. Della Torah è detto: «Egli rivela cose profonde dalle tenebre»; e: «Dalle profondità Ti ho chiamato, Havayah».

וזהו תכלית בריאת האדם להמשיך על נפשו ואו"ס [אור אין סוף] ב"ה שלמעלה מן ההשתלשלות.

E questo è lo scopo della creazione dell'uomo: far discendere sulla sua anima la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, che è al di sopra dell'hishtalshelus,

להיות אור א"ס ב"ה שורה למטה כמו למעלה כמ"ש אני ראשון ואני אחרון ומבלעדי אין אלהים. כלומר כשם שאני ראשון קודם שנבה"ע [שנברא העולם].

così che Or Ein Sof, benedetto Egli sia, dimori in basso come in alto, come è scritto: «Io sono il primo e sono l'ultimo, e all'infuori di Me non c'è alcun D-o». Vale a dire: così come «Io sono il primo», prima che il mondo fosse creato,

16 ואחרון לאחר שנברא העולם. כן מבלעדי דהיינו באמצעות בשעת בריאת העולם יהי [יהיה] אור א"ס ב"ה נמשך למטה שיהי [שיהיה] בטול העולם במציאות כמו קודם שנברא ואחר שנברא והיינו ע"י התורה כי אורייתא מחכמה נפקת.

e «ultimo», dopo che il mondo fu creato; così «all'infuori di Me» (mibaladai), cioè nel mezzo, al momento della creazione del mondo, la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, sarà fatta discendere in basso, affinché vi sia l'autoannullamento (bittul) del mondo nella sua esistenza, così come prima che fosse creato e dopo che fu creato. E ciò avviene attraverso la Torah, poiché «la Torah procede dalla sapienza (Chochmah)».

17 וכמ"ש לכבודי בראתיו. כבו"ד בגימטריא ל"ב הם ל"ב נתיבות חכמה. בראתיו כח"י תלמוד. יצרתיו כח"י משנה. ועשיתיו כח"י מקרא.

E come è scritto: «Per la Mia gloria (kevodi) l'ho creato». Kavod (gloria) ha valore numerico trentadue: questi sono i trentadue sentieri della sapienza (Chochmah). «L'ho creato» è il livello del Talmud; «l'ho formato» è il livello della Mishnah; «e l'ho fatto» è il livello della Scrittura (Mikra).

שכולם הם בבחי' חכמה ואור א"ס ב"ה שורה ומתגלה בחכמה שאין שום הסתר פנים.

Tutti appartengono al livello di Chochmah, e la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, dimora e si rivela nella Chochmah, dove non vi è affatto occultamento del Volto.

18 ושם הוא בחי' אני ה' לא שניתי כמו קודם שנברא העולם. ולכן רב יהודא דכולי תנויי' בנויקין הוה לזכות את הזכאי. ולחייב את החייב. להפריד ביניהם. בכדי להפריד החיצונים מהקדושה ויתפרדו כל פועלי און כו'.

E lì vi è il livello di «Io, Havayah, non sono cambiato», come prima che il mondo fosse creato. Perciò Rav Yehudah, il cui intero studio era [nell'ordine di] Nezikin [danni], [studiava] per assolvere l'innocente e condannare il colpevole, per separarli, così da separare le forze esterne dalla santità, e «tutti coloro che operano l'iniquità saranno dispersi», ecc.

ולכן היה פטור מן התפלה לפי שהיתה תורתו אומנתו כר' [כרב] שמעון בן יוחאי וחביריו.

Perciò era esentato dalla preghiera, poiché la Torah era la sua occupazione, come per Rabbi Shimon ben Yochai e i suoi colleghi.

והיינו מפני שרב יהודא היה אדם גדול מאד עד שאמר עליו שמואל אין זה ילוד אשה דאימתא דמאריה עליה שהי' [שהיה] בחינת ביטול לאוא"ס [לאור אין סוף] ב"ה שהמשיך עליו בק"ש [בקריאת שמע].

Ciò era perché Rav Yehudah era un uomo di grande statura, tanto che Shmuel disse di lui: «Costui non è nato da una donna», poiché il timore del suo Padrone era su di lui: si trovava in uno stato di autoannullamento (bittul) davanti alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, che aveva attirato su di sé recitando lo Shema.

(כי מן הק"ש [הקריאת שמע] לא היה פטור ואפילו ר' [רב] שמעון בן יוחאי וחביריו אלא מן התפלה)

(Infatti non era esentato dalla recitazione dello Shema; e persino Rabbi Shimon ben Yochai e i suoi colleghi [erano esentati] soltanto dalla preghiera.)

והיתה תורתו ג"כ בבחי' בטול ממש בבחי' ואשים דברי בפ"ך. ודברי אשר שמת' בפ"ך וכמארו"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] מתניתין מלכתא.

Anche la sua Torah era in uno stato di autentico bittul, al livello di «E ho posto le Mie parole nella tua bocca» e «le Mie parole che ho posto nella tua bocca»; e, come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «La Mishnah è una regina»,

בחי' מלך שמצוה וגוזר שיהי' [שיהיה] הפסק כך כי מלך במשפט יעמיד ארץ לזכות את הזכאי כו'. שיש ב' בחי'. בחי' עבד שלומד כדי שידע רצון המלך.

il livello di un re, che comanda e decreta che la sentenza sia così, poiché «un re stabilisce la terra mediante la giustizia», per assolvere l'innocente, ecc. Vi sono infatti due livelli: il livello di un servo, che studia per conoscere la volontà del re,

19 ובחיי מלך שבעת לימודו הוא הגוזר ומצוה לעצמו כו' וז"ש [וזהו שכתוב] ויהי בישרון מלך לפי ששכינה היתה מדברת מתוך גרוננו של משה.

e il livello di un re, che, mentre studia, è lui stesso a decretare e comandare, ecc. Ed è questo che è scritto: «E vi fu un re in Yeshurun», poiché la Presenza divina (Shechinah) parlava dalla gola di Moshe.

וכך ר' [רבי] שמעון בן יוחאי וחביריו רב יהודא לפי מדרגתו.

E così anche Rabbi Shimon ben Yochai e i suoi colleghi, e Rav Yehudah secondo il suo livello.

שכפי ערך בטול נפשו לאור א"ס ב"ה. ככה היתה המשכת אור א"ס ב"ה בתורתם ועבודתם. והמשנה המדברת בפייהם היא דבר ה' ממש. ועי"ז נמשך בטול העולם במציאות למטה כמו למעלה:

Poiché, in proporzione all'autoannullamento (bittul) della loro anima davanti alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, così era la discesa della Luce Infinita, benedetto Egli sia, nella loro Torah e nel loro servizio. E la Mishnah che parlava dalle loro bocche è proprio la parola di D-o. Attraverso ciò, l'autoannullamento del mondo nella sua esistenza viene fatto discendere in basso, come in alto.

20 והנה אור התורה הזה נאחז ומתחבר במצוה כי כל התורה שלפנינו הן תושב"כ [תורה שבכתב] ושבע"פ [ושבעל פה] עיקרן ויסודותן היא במצות

Ora, questa luce della Torah si aggrappa alla mitzvah e si unisce a essa, poiché l'intera Torah che abbiamo dinanzi, sia quella scritta sia quella orale, ha la sua essenza e i suoi fondamenti nelle mitzvos.

שע"ז נאמר ותמלא כדה ותעל. כ"ד ספרין דאורייתא כו' שהן בחי' כד שנשאב מים העליון חכמה עלאה של א"ס ב"ה שהוא עד אין קץ ותכלית ועי"ז נאמר והיו הדברים האלה אשר אנכי מצוך. אנכי דייקא.

A questo riguardo è detto: «E riempi la sua brocca e sali»: «i ventiquattro (kaf-dalet) libri della Torah» ecc., che sono il livello di una brocca (kad) con cui si attinge l'acqua superna, la sapienza (Chochmah) superna dell'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, che è senza fine né limite. E a questo riguardo è detto: «E queste parole che Io (Anochi) ti comando saranno»: «Anochi», precisamente.

21 והמצוה היא הפתילה שמתלבשת בנפש השכלית והחיונית להעלות ולקשרה באור התורה שהיא בחי' חכים ולא בחכמה ידיעא הפך שכל אנושי ובה שורה א"ס ב"ה כמ"ש ה' בחכמה יסד ארץ.

E la mitzvah è lo stoppino, che si riveste nell'anima intellettiva e vitale, per elevarla e legarla alla luce della Torah, che è il livello (bechinah) di «sapiente, ma non di una sapienza conoscibile», l'opposto dell'intelletto umano; in essa dimora l'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, come è scritto: «Havayah ha fondato la terra con sapienza».

אך צריך להקדים התבוננות של נפש האלקית היא נר ה' נשמת אדם כדי להיות ואהבת וגו' בכל לבבך כי רוח אייתי רוח ואמשיך רוח וכמ"ש אם ישים אליו לבו וגו'

Ma occorre prima [dedicarsi alla] contemplazione dell'anima divina (Nefesh Elohis), che è «la lampada di Havayah, l'anima dell'uomo», affinché si realizzi «Amerai», ecc., «con tutto il tuo cuore»; poiché «lo spirito suscita lo spirito e fa discendere lo spirito», come è scritto: «Se volge verso di Lui il proprio cuore», ecc.,

עד שתהיה חכמה שבנפש החיונית בחי' השמן הנמשך אחר הפתילה של מצוה להתכלל ממש באור התורה שתתהפך ממש מהפוך אל הפוך משכל אנושי המושג לשכל חכמת התורה חכמת אלהית בחי' חכים ולא בחכמה ידיעא כו'

finché la sapienza (Chochmah) dell'anima vitale divenga il livello dell'olio che viene attratto dallo stoppino della mitzvah, per essere davvero inclusa nella luce della Torah, così da trasformarsi realmente da un estremo al suo opposto: dall'intelletto umano afferrabile all'intelletto della sapienza della Torah, sapienza divina, il livello di «sapiente, ma non di una sapienza conoscibile», ecc.

שלכן נתלבשה בענינים גשמיים וכל ענינים גשמיים כלולים בה כמו כל צמח האדמה ופרי העץ בסדר זרעים. וכל בעלי חיים בסדר קדשים.

Per questo [la Torah] si è rivestita di realtà fisiche, e tutte le realtà fisiche sono incluse in essa: per esempio, tutto ciò che cresce dalla terra e il frutto dell'albero nell'ordine di Zeraim (Semi), e tutti gli esseri viventi nell'ordine di Kodashim (Cose sante).

כדי לברר ולהפך הכל בקדושה. וימלא כבוד ה' את כל הארץ הלזו הגשמית כו':

[Questo avviene] per raffinare ogni cosa e trasformarla in santità: «E la gloria di Havayah riempirà tutta la terra», questa terra materiale, ecc.

22 וזהו המגביהי לשבת. פיי המגביה יי הוא יי שבהי שהדל"ת הוא בחי' דלית. דלית ליה מגרמיה כלום

נעשה ה' ע"י היו"ד שבתוכה

E questo è [il significato di] «Chi innalza in alto per sedersi». La spiegazione è che hamagbihi significa «innalza la yud», la yud che si trova nella heh. Poiché la dalet è il livello di dalis («non c'è»): «non ha nulla di proprio»; per mezzo della yud che è al suo interno diventa una heh.

והיינו בחי' המצוה שמצדק נעשה צדקה. וצדקה תרומם גוי ע"י שמגביה את בחי' היו"ד שבהי למעלה מעלה באוא"ס [באור אין סוף] ב"ה ממש.

E questo è il livello della mitzvah: da tzedek (giustizia) deriva tzedakah (carità); e «la tzedakah innalza una nazione», innalzando il livello della yud nella heh sempre più in alto, fino alla stessa Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia.

לשבת להיות בחי' מכון לשבתך דהיינו שתהא שם השראת אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ממש שהיא בחי' ישיבה

«Per sedersi»: diventare il livello di «un luogo per la Tua dimora», ossia che vi dimori la stessa Luce Infinita, benedetto Egli sia, che è il livello del sedersi,

דהיינו בחי' ירידה והשפלה אצלו כביכול וכמ"ש וישב ה' מלך לעולם. כי להיות מלך לעולם היא בחי' ישיבה והשפלה כי על מי ימלוך כו'.

ossia un livello di discesa e abbassamento da parte Sua, per così dire; come è scritto: «Havayah sie-de come Re per sempre (le'olam)». Infatti, essere Re sul mondo (le'olam) è il livello del sedersi e dell'abbassamento, poiché su chi regnerebbe? ecc.

23 וזו היא העלאה שע"י המצות ממטה למעלה. אבל התורה אור היא המשכה מלמעלה למטה המשפילי

לראות בשמים תושב"כ [תורה שבכתב]. ובארץ תושבע"פ [תורה שבעל פה].

E questa è l'elevazione che si compie attraverso le mitzvos, dal basso verso l'alto. Ma «la Torah è luce» è un far discendere dall'alto verso il basso: «Colui che Si abbassa per vedere nei cieli», la Torah scritta, «e sulla terra», la Torah orale.

ושם הוא לראות בחי' ראייה והתגלות אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה למטה כמו למעלה.

E lì è «vedere»: il livello della visione e della rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, in basso come in alto.

ולא בחי' שמע ישראל דהיינו התבוננות שבנפש האלהית שהיא בחי' שמיעה בלבד אלא כמ"ש כי עין בעין יראו וגו':

[Non è] il livello di «Ascolta, Israele», cioè la contemplazione nell'anima divina (Nefesh Elohis), che è soltanto il livello dell'udito, bensì, come è scritto: «Poiché vedranno occhio a occhio», ecc.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/11/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok